



BOLLETTINO N.4 – UFFICIO STUDI ENIT METODOLOGIA

Il bollettino sul monitoraggio delle conseguenze a breve termine della pandemia del Coronavirus sul turismo italiano si compone delle seguenti indagini:

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

(su dati Forward Data)

Il servizio di 13 Weekly Destination Reports settimanali per il monitoraggio dell'andamento dei flussi turistici aeroportuali verso l'Italia. Inoltre, attraverso l'acquisto di 4 gg di utilizzo libero della piattaforma, il servizio permette di verificare concretamente l'andamento delle prenotazioni aeree in tempo reale ed in confronto con il passato in maniera del tutto autonoma.

Inoltre consente di verificare i trend sui diversi mercati europei ed extraeuropei oltre che nel loro complesso a seguito dell'emergenza del Coronavirus in Italia, includendo:

- gli arrivi passati e le prenotazioni future per le prossime 6 settimane in Italia
- i principali 8 mercati di origine e il Totale Internazionale.

Il report viene inviato su base settimanale per 3 mesi (13 report in totale).

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

(su dati Oxford Economics)

Nello specifico il servizio richiesto riguarda l'analisi di impatto economico degli effetti del Coronavirus su arrivi, notti e spese che sarà quantificato in base a ipotesi di scenari diversi. Verranno prodotti tre scenari alternativi per fornire una serie di potenziali impatti e verranno confrontati con un altro caso controfattuale.

I presupposti aggiornati saranno condivisi su base regolare, insieme a rapporti di sintesi. Ciò rifletterà le ultime tendenze dei dati nonché eventuali nuovi sviluppi in termini di entità dell'epidemia, situazione di quarantena e restrizioni di viaggio.

Si tratta quindi della fornitura di un servizio di dati e previsioni GTS e GCT, scenari ed analisi. Gli scenari e le analisi regolarmente aggiornati rifletteranno la situazione e le ipotesi in evoluzione. Il servizio include le opzioni per gli aggiornamenti ogni due settimane (bisettimanali) per un totale di 6 report di aggiornamento.

D.3 INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA

(su dati GFK)

Indagine per il monitoraggio sull'evoluzione degli atteggiamenti dei turisti stranieri (GERMANIA, UK, FRANCIA, USA) verso la destinazione Italia durante il periodo di contagio del Covid 19.

Si tratta di 2 Reports sul monitoraggio dell'impatto nel travel a seguito del Coronavirus: se pensa di annullare viaggi; se cambierà destinazione; se per la sua prossima vacanza, ha preso in considerazione un viaggio in Italia; se ha già prenotato ecc.





La società realizzerà 2 wave di indagine per un totale di 4.000 interviste (marzo-maggio 2020).

D.4 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANI

(su dati REMTENE)

Si tratta di monitorare l'andamento delle prenotazioni da parte dei turisti italiani, attraverso il monitoraggio presso un campione significativo della popolazione (almeno 4000 casi per wave) individuando le dinamiche di prenotazione delle destinazioni ed i comportamenti turistici, distinguendo tra vacanzieri che scelgono le strutture ricettive e coloro che utilizzano le abitazioni private. Inoltre, lo studio consentirà di verificare le tematiche di immaginario e le aspettative verso la vacanza in Italia, e di suoi cambiamenti a seguito del Coronavirus.

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

(su dati EXTREME)

Si tratta di un servizio di ascolto social e monitoraggio social e trends che permette di effettuare un monitoraggio sul tema coronavirus/Italia su fonti non italiane, con report settimanale necessarie a verificare costantemente l'ascolto sull'immagine turistica dell'Italia per 3 mesi.

Il monitoraggio prevede una analisi di dettaglio come specificato:

- analisi qualitativa del sentiment e temi ricorrenti sul main stream internazionale (quotidiani nazionali internazionali);
- analisi quantitativa con relative KPI su web e social.

D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

(su dati The Data Appeal)

Servizio di monitoraggio delle vendite di Italia presso le OTA (Online Travel Agency).

Si tratta di uno strumento di monitoraggio e misurazione in tempo reale di tutti gli indici di appeal digitale, rilevazione dei prezzi e della pressione turistica di una destinazione, attraverso la raccolta dati per un campione verificato di POI per provincia del settore ospitalità, pesato per categoria e tipologia per il quale fornisce: volumi, stagionalità, sentimenti e prezzi. Consente quindi di monitorare sui canali digitali l'andamento delle prenotazioni nelle diverse destinazioni italiane.

Periodo di monitoraggio: marzo-aprile-maggio 2020

D.7 MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI

(su dati ENIT SEDI ESTERE)

L'Ufficio studi sta provvedendo, in aggiunta alla consueta rilevazione che si svolge nel periodo Pasquale relativa alle vendite di Italia presso i TO esteri grazie all'ausilio delle sedi ENIT nel mondo, anche alla analisi di tendenza longitudinale di tali andamenti nell'ultimo decennio.

A tale proposito, lo specifico focus riguarderà come i diversi Paesi stanno reagendo alla pandemia in termini di chiusura dei voli, di annullamento cataloghi ecc.





In sintesi, lo schema riepiloga l'insieme dei dati che compongono il cruscotto informativo.

CRISIS MANAGEMENT DATA

FONTE	DATO	CADENZA
D1. UFFICIO STUDI ENIT + FORWARD DATA	MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI	ACCESSO PIATTAFORMA/ SETTIMANALE
D2. UFFICIO STUDI ENIT + OXFORD ECONOMICS	IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	BISETTIMANALE
D3. UFFICIO STUDI ENIT + GFK	INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA	BISETTIMANALE / STAGIONE
D4. UFFICIO STUDI ENIT + REMTENE	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANE	MENSILE/STAGIONE
D5. UFFICIO DIGITAL ENIT + UFFICIO STUDI ENIT + EXTREME	ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	SETTIMANALE
D6. UFFICIO STUDI ENIT + THE DATA APPEAL	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI E PREZZI SULLE OTA	MENSILE/STAGIONE
D7. UFFICIO STUDI ENIT + SEDI ESTERE ENIT	MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI	NATALE/EPIFANIA-PASQUA/ PONTI - ESTATE





BOLLETTINO N.4 – RISULTATI AL 10 giugno 2020

SOMMARIO

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI	5
D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	9
D.4 MONITORAGGIO ITALIANI	12
D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	23
D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA	35





D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

Il traffico in Italia

Nel monitoraggio settimanale sull'Italia, alla dodicesima settimana di osservazione sull'andamento degli arrivi aeroportuali nel 2020, le perdite indicano dal 1° gennaio all'8 giugno, un dato complessivo del -75,8% rispetto allo stesso periodo del 2019, con una tendenza discendente costante nella diminuzione della domanda internazionale. Le diminuzioni più evidenti sono quelle relative alla Cina che cala del -85% (valore massimo) e agli USA (-82,7%). La Francia, inizia a diminuire la discesa con un calo inferiore alla settimana precedente, che si ferma al -69,4%.

Il calo minore in assoluto si registra dalla Russia (-67,9%).

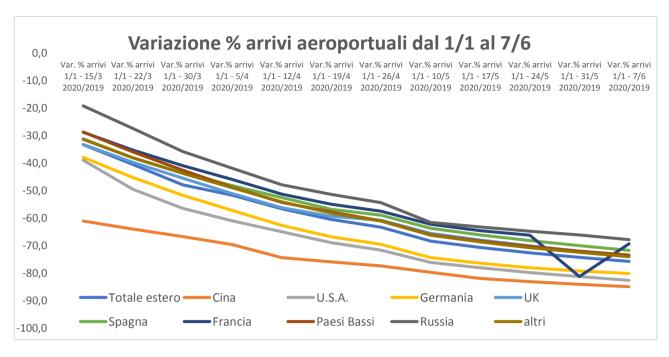
Variazione % degli arrivi aeroportuali internazionali e delle prenotazioni aeree dall'estero

	Al 16 marzo	Al 22 marzo	Al 30 marzo	Al 6 aprile	Al 13 aprile	Al 20 aprile	Al 27 aprile	All'11 maggio	Al 18 maggio	Al 24 maggio	Al 1 giugno	All'8 giugno
	Var. % arrivi 1/1 - 15/3 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 22/3 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 30/3 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 5/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 12/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 19/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 26/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 10/5 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 17/5 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 24/5 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 31/5 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 7/6 2020/2019
Totale estero	-33,4	-40,6	-48,0	-51,7	-56,7	-60,6	-63,4	-68,4	-70,7	-72,7	-74,3	-75,8
	•	•	•	-	· ·	•	•	•	-	•	-	-
Cina	-61,1	-64,1	-66,8	-69,7	-74,4	-76,0	-77,4	-79,8	-82,0	-83,2	-84,1	-85,0
U.S.A.	-39,0	-49,6	-56,5	-61,0	-65,0	-69,0	-71,7	-76,2	-78,1	-79,9	-81,3	-82,7
Germania	-37,9	-45,3	-51,7	-57,3	-62,7	-66,9	-69,6	-74,4	-76,5	-78,1	-79,3	-80,2
UK	-33,3	-39,8	-45,5	-51,2	-56,3	-59,4	-60,9	-65,6	-68,0	-70,2	-72,1	-73,6
Spagna	-31,2	-38,2	-43,6	-48,2	-52,6	-56,9	-59,0	-63,8	-66,2	-68,2	-70,1	-71,8
Francia Paesi	-28,8	-35,3	-41,0	-46,0	-51,3	-55,0	-57,6	-62,3	-64,6	-66,3	-81,3	-69,4
Bassi	-28,8	-36,0	-42,6	-48,8	-54,4	-57,8	-61,0	-66,1	-68,4	-70,4	-72,1	-73,5
Russia	-19,3	-27,5	-35,8	-41,9	-48,0	-51,4	-54,5	-61,6	-63,3	-64,8	-66,2	-67,9
altri	-31,4	-38,2	-43,8	-49,0	-54,2	-58,2	-61,1	-66,3	-68,7	-70,8	-72,5	-74,1

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020







Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

Si stabilizza la diminuzione delle **prenotazioni dal 1º giugno al 19 luglio stabili al -91,4%**, come la settimana precedente.

Resta rilevante il calo della Cina del -99%, della Spagna (-93,2%) e degli USA (-93%) ma alcuni mercati mostrano una frenata nella diminuzione delle prenotazioni: in particolare, la Germania passa da -88,4% a -86,1%, e la Francia da -86,6% a -83,4%, i Paesi Bassi da -84,6% a -80,6%, la Russia da -91,2% a -90,4%.

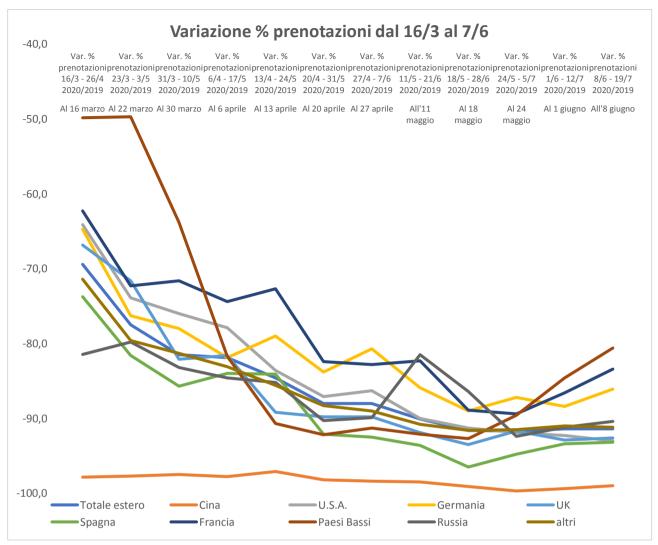
Variazione % degli arrivi aeroportuali internazionali e delle prenotazioni aeree dall'estero

	Al 16	Al 22	Al 30	Al 6	Al 13	Al 20	Al 27	All'11	Al 18	Al 24	Al 1	All'8
	marzo	marzo	marzo	aprile	aprile	aprile	aprile	maggio	maggio	maggio	giugno	giugno
	Var. %	Var. %										
	prenotazi	prenota										
	oni	zioni										
	16/3 -	23/3 -	31/3 -	6/4 -	13/4 -	20/4 -	27/4 -	11/5 -	18/5 -	24/5 -	1/6 -	8/6 -
	26/4	3/5	10/5	17/5	24/5	31/5	7/6	21/6	28/6	5/7	12/7	19/7
	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/201	2020/20
	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	19
Totale estero	-69,4	-77,5	-81,5	-81,9	-84,6	-88,0	-88,0	-90,1	-91,6	-91,7	-91,4	-91,4
Cina	-97,9	-97,7	-97,5	-97,8	-97,1	-98,2	-98,4	-98,5	-99,1	-99,7	-99,4	-99,0
U.S.A.	-64,1	-73,9	-76,0	-77,9	-83,6	-87,1	-86,3	-90,0	-91,3	-91,9	-92,3	-93,0
Germania	-64,7	-76,3	-78,0	-81,9	-79,0	-83,8	-80,7	-85,9	-89,0	-87,2	-88,4	-86,1
UK	-66,8	-71,6	-82,1	-81,6	-89,2	-89,8	-89,8	-91,9	-93,5	-91,7	-92,9	-92,6
Spagna	-73,7	-81,6	-85,7	-84,0	-84,1	-92,1	-92,5	-93,6	-96,5	-94,8	-93,4	-93,2
Francia	-62,3	-72,3	-71,6	-74,4	-72,7	-82,4	-82,8	-82,3	-88,9	-89,4	-86,6	-83,4
Paesi Bassi	-49,8	-49,7	-63,8	-81,7	-90,7	-92,2	-91,3	-92,1	-92,7	-89,6	-84,6	-80,6
Russia	-81,5	-79,8	-83,2	-84,6	-85,2	-90,3	-89,9	-81,5	-86,4	-92,4	-91,2	-90,4
altri	-71,4	-79,6	-81,3	-83,1	-85,6	-88,3	-89,0	-90,8	-91,6	-91,5	-91,0	-91,2

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020







Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

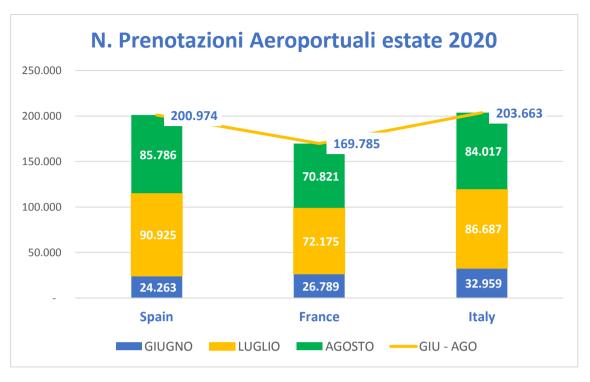
L'ESTATE 2020

Alla data del 10 giugno, l'analisi delle prenotazioni aeroportuali estive - da giugno ad agosto – in confronto con i competitor diretti Spagna e Francia, indica una continuata diminuzione delle prenotazioni sia in Italia che negli altri Paesi analizzati.

Si contano nel complesso circa 203 mila 663 prenotazioni di passeggeri aeroportuali internazionali per l'Italia, poco meno di 201 mila per la Spagna e quasi 170 mila per la Francia.



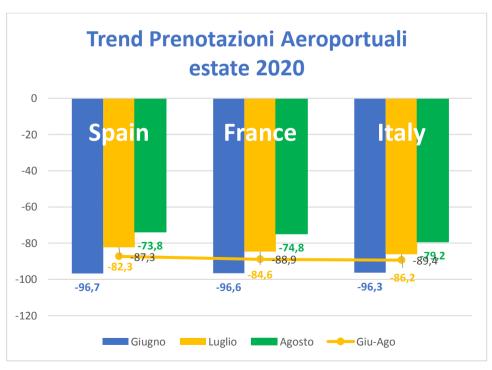




Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020

L'Italia prosegue con una diminuzione del -96,3% nelle prenotazioni di giugno, -86,2% per il mese di luglio ed il -79,2% per agosto. In Spagna, infatti, al 10 giugno, si registra per il mese di giugno il -96,7%, per luglio il -82,3% e per agosto il -73,8%. La Francia registra nel confronto il – 96,6% per giugno, il -84,6% per luglio ed il -74,8% per il mese di agosto.

Pertanto, si rileva come l'Italia pur avendo il maggior numero di prenotazioni in corso realizza anche il calo più profondo -89,4% rispetto al -88,9% della Francia e al -87,3% della Spagna. Si nota, quindi, nel calo profondo delle prenotazioni estive una ulteriore discesa complessiva (da -87,1% a -89,4%).



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, giugno 2020





D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

Lo scenario attuale

Si riducono ulteriormente le previsioni per i viaggi verso e all'interno dell'Italia (ovvero il totale dei voli internazionali e nazionali) di circa 3 punti percentuali per il saldo 2020. Alcune tendenze immediate più ottimistiche sono purtroppo compensate nel calcolo annuale da un'aspettativa di restrizioni persistenti e un da indebolimento del contesto economico.

Ciò è interamente guidato da una prospettiva più debole per gli arrivi internazionali per il 2020 e principalmente per gli arrivi a lungo raggio, mentre le proiezioni per i viaggi nazionali sono invariate.

Gli arrivi internazionali totali da tutti i mercati sono previsti per il 2020 in ulteriore diminuzione (di 5 punti percentuali), con tempi e profondità che varia a seconda del mercato di origine:

- gli arrivi dai mercati a lungo raggio sono quelli maggiormente declassati (10 punti percentuali), in considerazione dell'aspettativa di un periodo di recupero più lungo e della continua attuazione delle restrizioni per molti mercati di origine a lungo raggio;
- gli arrivi a corto raggio sono stati ridotti di molto meno 3 punti percentuali nel corso del 2020 nel suo insieme, per le aspettative di una ripresa più lenta nella seconda metà dell'anno. Tuttavia, ciò è compensato solo parzialmente da una prospettiva più positiva per i viaggi a breve termine dai mercati a corto raggio. Nel complesso, quindi gli arrivi a medio raggio diminuiranno ulteriormente di 5 punti percentuali.

Nel complesso

La pandemia di coronavirus avrà un impatto significativo sul turismo italiano. Alla luce delle nuove considerazioni generali nell'ambito dello scenario di base, si prevede che il totale dei visitatori (l'aggregato internazionale e nazionale) diminuirà del 44% nel 2020 rispetto all'anno precedente. Ciò equivale a 51 milioni di visitatori. Quindi, si prevede che le notti turistiche totali diminuiranno di 165 milioni e le spese turistiche totali di 67 miliardi di euro.

Gli impatti dovrebbero essere molto maggiori per gli arrivi internazionali (ovvero il turismo in entrata) rispetto ai viaggi nazionali. I visitatori internazionali pernottanti dovrebbero diminuire del 55% (pari a 35 milioni di visitatori) nel 2020. In confronto, si stima che i visitatori domestici diminuiranno del 31% (16 milioni) rispetto al 2019.

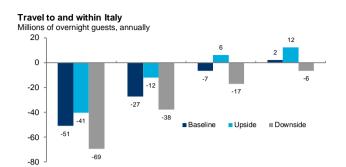
Entro il 2023, prevediamo che il turismo totale avrà recuperato - per superare leggermente - i volumi del 2019, con un totale di visitatori del 2% in più rispetto al 2019. Ciò è guidato dal turismo domestico, mentre entro il 2023 i visitatori pernottanti internazionali dovrebbero essere ancora leggermente inferiori ai volumi del 2019.

Si prevede che l'impatto sul turismo interno sarà minore - e il recupero dalla recessione dei viaggi del 2020 sarà più rapido rispetto a quello internazionale perché tutte le restrizioni sui viaggi nazionali saranno ridotte prima di quelle per i viaggi dall'estero. Ma il costo dei viaggi interni è inferiore e vi è una significativa incertezza sull'economia e sulle rotte delle compagnie aeree (che sarà cruciale per i viaggi a lungo raggio).

Si prevede che tutte le città italiane avranno un impatto significativo. Tuttavia, quelli che dipendono maggiormente dai visitatori internazionali rispetto al turismo domestico dovrebbero essere maggiormente colpiti dalla pandemia.







2022

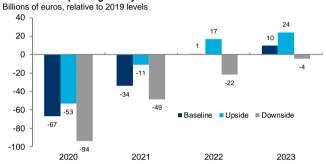
2023

2021

Source: Tourism Economics

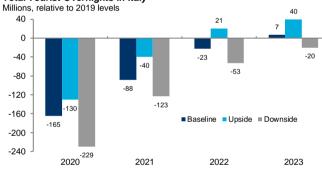
Total Tourist Spending in Italy

2020



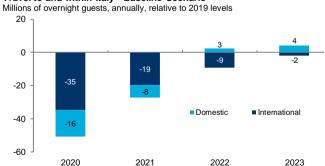
Source: Tourism Economics

Total Tourist Overnights in Italy

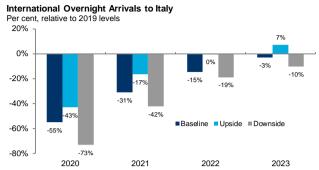


Source: Tourism Economics

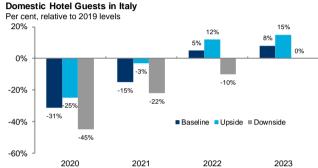
Travel to and within Italy - Baseline Scenario



Source: Tourism Economics

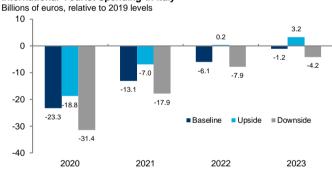


Source: Tourism Economics

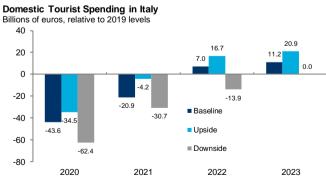


Source: Tourism Economics

International Tourist Spending in Italy



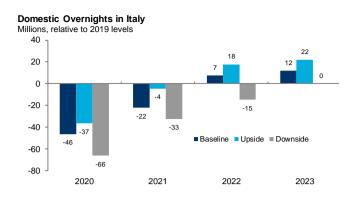
Source: Tourism Economics

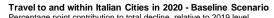


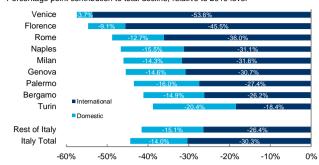
Source: Tourism Economics









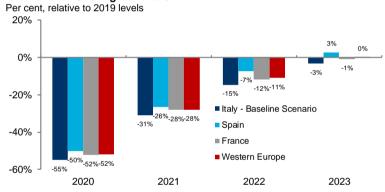


Source: Tourism Economics

Source: Tourism Economics

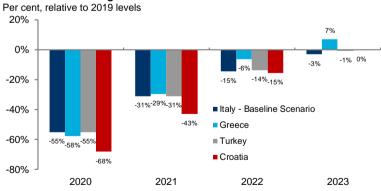
Il confronto internazionale vede l'Italia in una posizione intermedia: per arrivi internazionali dei turisti pernottanti, infatti, l'Italia con un calo previsto nel 2020 del -55% si posiziona in maniera meno competitiva della Spagna (-50%) e più in linea con la Francia e la media dell'Europa Occidentale (-52%). Per contro, rispetto ai Paesi mediterranei risulta più competitiva di Croazia (-68%) e Grecia (-58%), mentre è in linea con la Turchia (-55% come l'Italia).

International Overnight Arrivals



Source: Tourism Economics

International Overnight Arrivals



Source: Tourism Economics





D.4 MONITORAGGIO ITALIANI

Le partenze nell'estate 2020

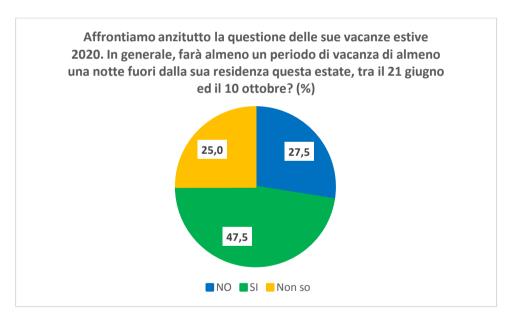
Tra il 21 giugno ed il 10 ottobre 2020 il 47,5% degli italiani farà almeno un periodo di vacanza, a fronte di un 27,5% che non potrà dedicarsi un momento di pausa. Resta un 25% di popolazione che ancora non riesce a valutare se partirà.

Il 58,6% trascorrerà 1 periodo di vacanza nel periodo, mentre il restante 41,4% ne farà 2 o più.

Tra coloro che effettuerà più di 1 soggiorno di vacanza, qualcuno approfitterà della stagione di spalla – a partire dal 15 settembre – quando i prezzi si riabbasseranno naturalmente per trascorrere la vacanza estiva: sceglierà questo periodo "sicuramente" il 17,9% dei pluri-vacanzieri a cui si aggiunge chi lo farà "probabilmente" pari al 46% di chi trascorre più di un soggiorno.

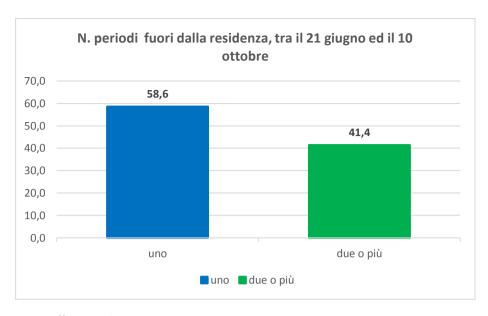
Pertanto, nel complesso dei soggiorni, il 73,5% dei vacanzieri italiani partirà tra fine giugno e agosto, mentre il 26,5% sceglierà settembre/ottobre.

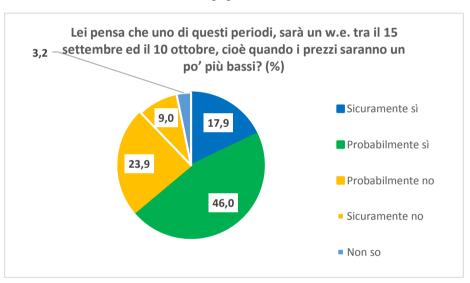
Anche in un momento di difficoltà, però, gli italiani non rinunciano almeno alla "gita fuori porta": solo il 27,5% non crede di potersele concedere, a fronte del 10,9% che le farà ogni fine settimana, del 21,1% che se le concederà ogni 2 settimane, del 34,4% che ne farà seppur poche (2 o 3 in tutta l'estate).



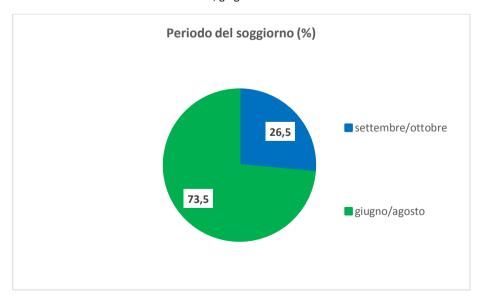






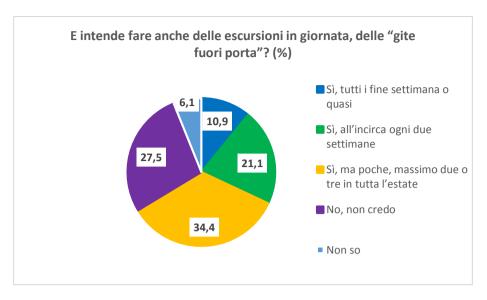


Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene, giugno 2020









Caratteristiche e destinazioni della vacanza estiva 2020

Per il 18,1% della popolazione italiana, quella estiva sarà "sicuramente" la vacanza più impegnativa dal punto di vista economico, quella principale, a cui si aggiunge il 30,5% di individui per cui lo sarà "probabilmente". Per il 27,5% non lo sarà sicuramente, come probabilmente non lo sarà per il 17,9%.

Per l'83% la destinazione di vacanza sarà in Italia, il 6,9% all'estero ed il 3% andrà sia in Italia che all'estero.

Per il 16,5% dei vacanzieri il soggiorno sarà in albergo dal 3 stelle in su, ma è importante evidenziare la quota complessiva (36,3%) di turisti che si recherà nelle abitazioni private: il 16,1% in appartamenti in affitto, il 10,4% ospite da amici e parenti, il 9,8% nella propria abitazione di vacanza. Seguono i B&B (8,9%) e i villaggi turistici (6,3%) e l'agriturismo (5,2%).

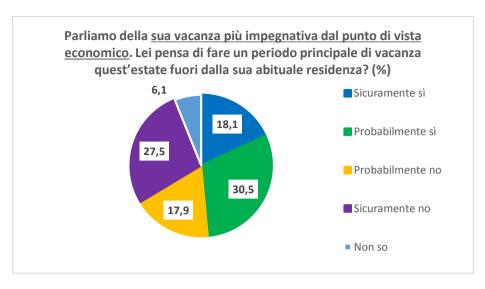
Il 27,1% ha prenotato i servizi turistici, per una vacanza principale che durerà tra 7 e 10 notti (32,8%) o in alternativa oltre 10 notti (26,4%). Soggiorni inferiori a una settimana per il 17,4% che trascorrerà in vacanza da 4 a 6 notti, e per il 10,4% che farà soggiorni brevi da 3 notti o meno.

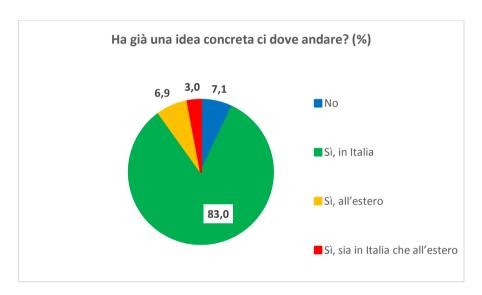
Tra chi ha deciso la destinazione il 90,1% sceglierà l'Italia ed in particolare, tra le principali destinazioni dell'estate, in testa quelle della Puglia (12,4%), della Sicilia (11%), della Toscana (10,6%), un podio che stacca le altre località in Trentino Alto Adige (7,2%), in Sardegna (6,5%) ed Emilia Romagna (6%). Chiudono la Top10 il Veneto (5,8%), la Liguria (5,7%), la Campania (5,1%) ed a pari merito la Lombardia e la Calabria (4,9%).

All'estero gli italiani sceglieranno l'Europa Mediterranea (37%), il nord Europa (29%) e l'Europa dell'Est (12,7%). Tra coloro che andranno in località extraeuropee il 6,9% negli States, il 3% in Cina e Asia, il 2,7% nell'America Latina, lo 0,8% in Canada e lo 0,2% in Russia.



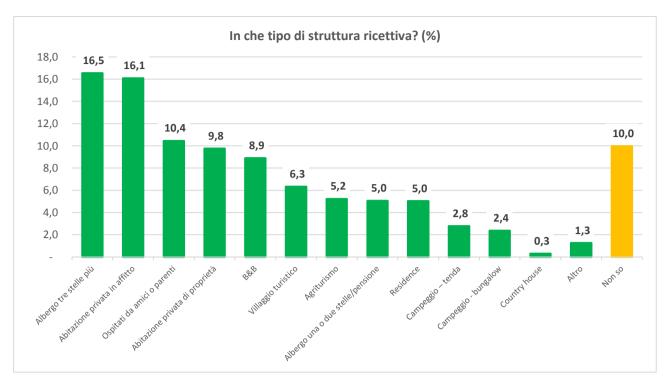


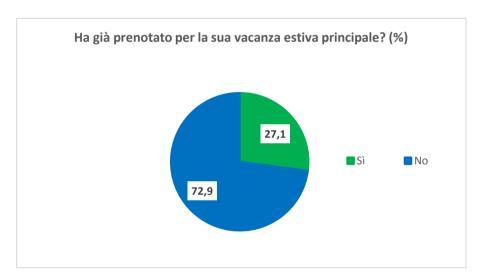






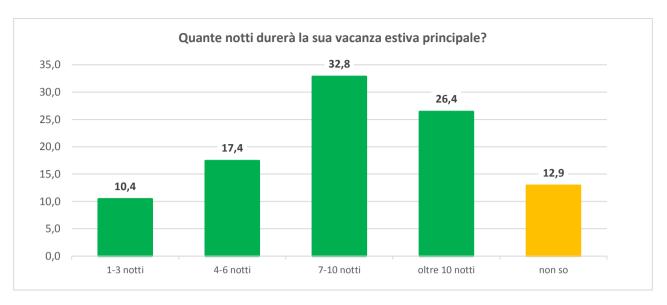


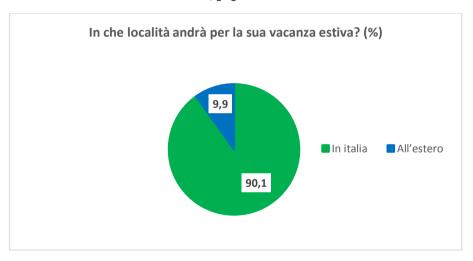






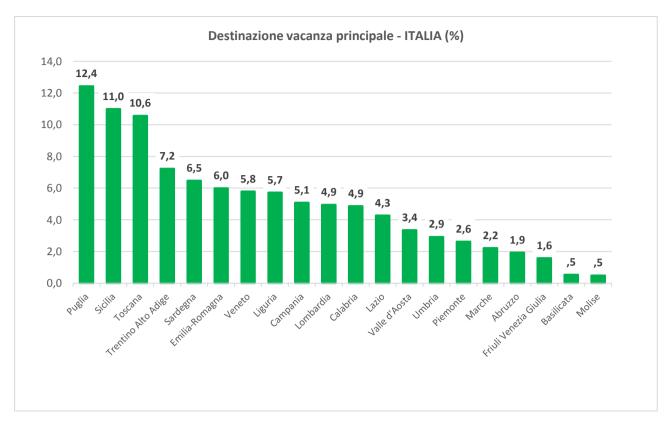


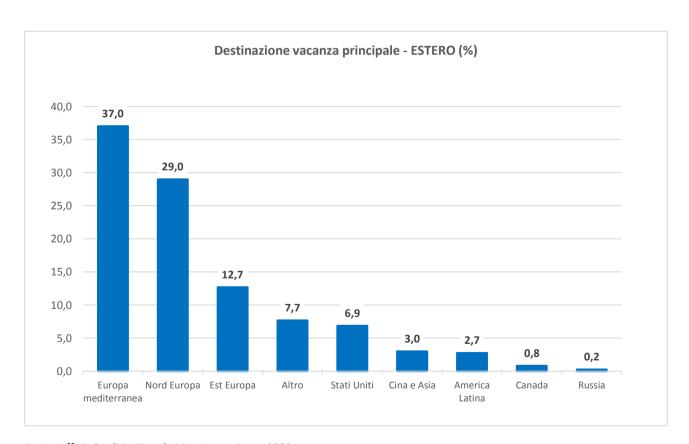














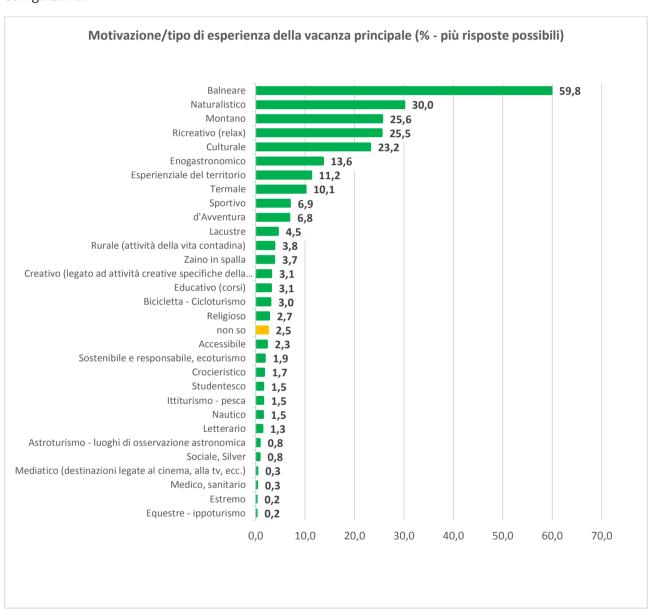


Le motivazioni di vacanza e le esperienze dell'estate 2020

Per oltre la metà dei vacanzieri italiani dell'estate 2020 sarà una vacanza balneare (59,8%), mentre quote importanti sceglieranno la vacanza naturalistica (30%). Seguono le scelte di montagna (25,6%) ed il relax (25,5%) mentre per il 23,2% il soggiorno estivo è motivo di esperienza culturale. Tra le altre motivazioni di soggiorno rilevanti, la vacanza enogastronomica (13,6%) e quella esperienziale del territorio (11,2%), il turismo termale (10,1%) sportivo (6,9%) e d'avventura (6,8%).

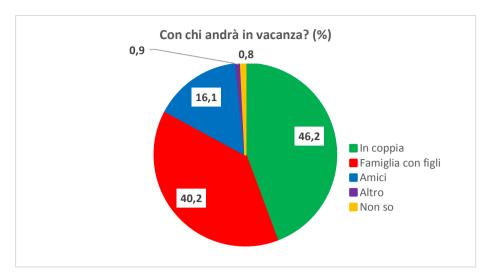
Ancora a seguire il soggiorno al lago (4,5%), il turismo rurale (3,8%) e la vacanza zaino in spalla (3,7%).

Gli italiani trascorreranno la vacanza in coppia (46,2%) o in famiglia (40,2%), mentre il 16,1% starà con gli amici.









La situazione economica nell'estate 2020

Ad influenzare le scelte di vacanza di questa estate, oltre al tema della sicurezza dei luoghi, è la situazione economica della popolazione. Per il 33,9% degli italiani la loro situazione economica è invariata cioè è rimasta positiva come prima. Il 25,7%, invece, la ritiene un po' peggiorata, mentre per il 17,1% è rimasta negativa come era già prima del COVID.

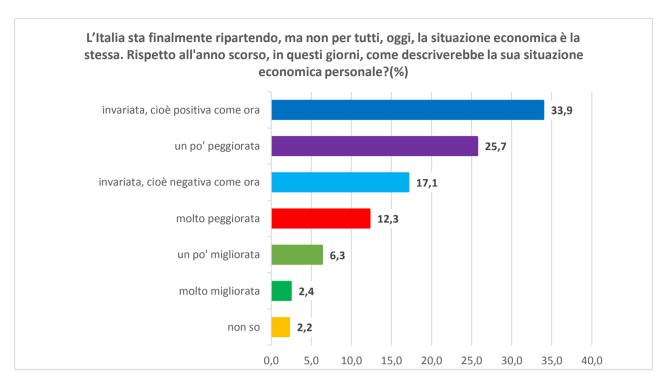
Se per il 12,3% la disponibilità economica è molto peggiorata, per il 6,3% un po' migliorata e per il 2,4% è migliorata di molto.

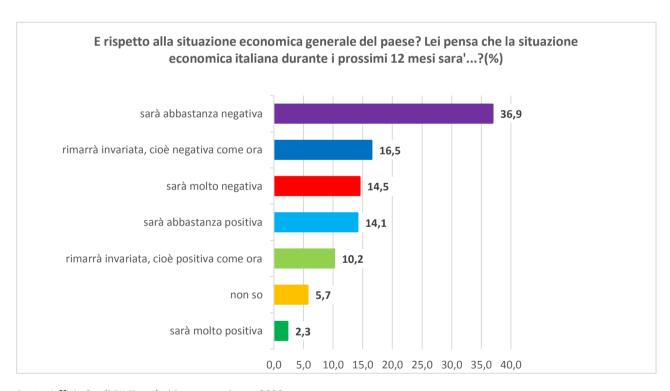
L'atteggiamento generale verso la situazione economica del paese per i prossimi 12 mesi indica una maggiore negatività: sarà abbastanza negativa pe il 36,9% degli italiani, rimarrà negativa com'era già per il 16,5% e sarà molto negativa per il 14,5%. Solo il 14,1% ritiene che sarà abbastanza positiva, il 10,2% che rimarrà positiva come prima ed il 2,3% è convinto che sarà molto positiva.

Nello specifico dettaglio dei prezzi nel turismo, gli italiani li percepiscono aumentati ma di poco (34,4%), o sensibilmente (25,2%). Il 18,9% ritiene che siano rimasti invariati mentre solo il 5,6% li percepisce diminuiti un po' ed il 2,1% sensibilmente.



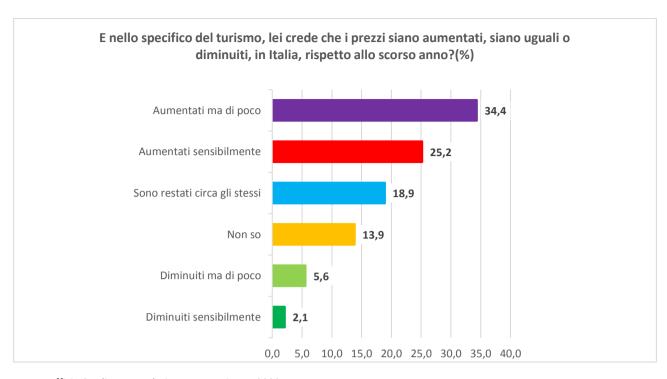


















D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

Dal 18 marzo all'11 giugno, si contano un totale di 794,4 mila mentions - di cui 57,9 mila comparse sul web e 736,5 mila dai social - che hanno prodotto 213,5 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 567 milioni di euro.



DATI TOTALI DALL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE (18 MARZO 2020)

794,4K

mentions

213,5M

interazioni

€567,0м

AVE

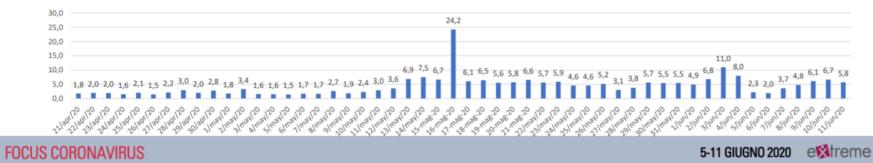
57,9K

citazioni web

736.5K

citazioni social

riferimenti al tema turismo in % sul totale delle citazioni "Italia"









Per la settimana di rilevazione 5-11 giugno si rilevano ulteriori 23,9 mila mentions, incrementate del 43% rispetto alla settimana precedente - di cui 3 mila 900 comparse sul web e 20 mila 100 dai social – che hanno prodotto 2,6 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 34,2 milioni di euro. L'incidenza del tema "turismo" sul totale citazioni "Italia" segue un trend altalenante con picchi registrati nei giorni 3 e 4 giugno (rispettivamente 11% e 8% sul totale citazioni).



Quanto nel web e nei social del mondo si è parlato di ITALIA rispetto al tema del CORONAVIRUS, nel periodo.

I dati si riferiscono alle citazioni comparse nel web (news online, blog e siti web) e nei principali canali social (twitter, facebook, instagram, youtube).

DATI DELLA SETTIMANA CON ANDAMENTO RISPETTO ALLA RILEVAZIONE PRECEDENTE

23,9K

-43periodo precedente
mentions

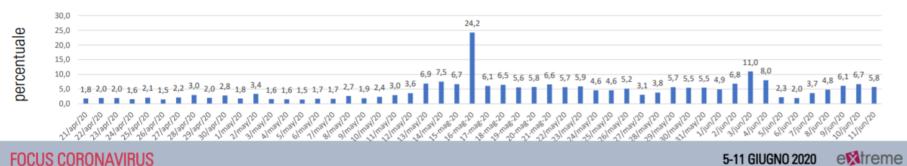
2,6 M -28% periodo precedente interazioni £34,2M -9% periodo precedente AVE

3,9K
-4% periodo precedente
citazioni web

20,1K

+58% periodo precedente
citazioni social

riferimenti al tema turismo in % sul totale delle citazioni "Italia"

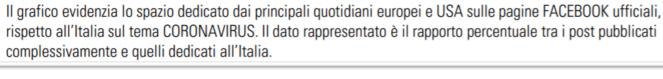


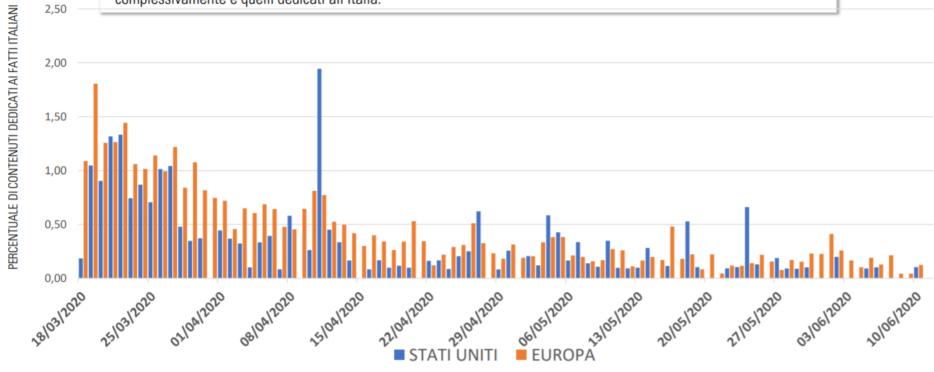












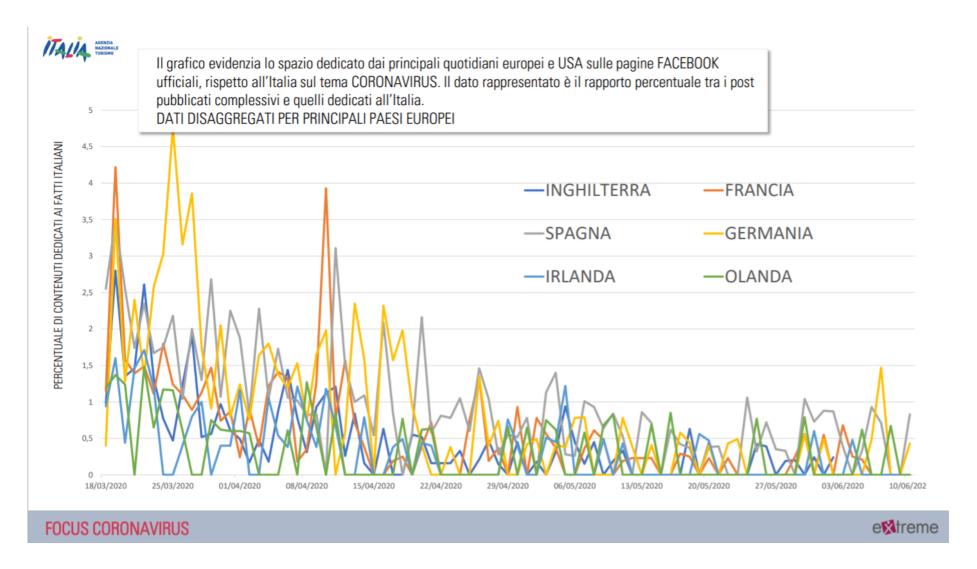
FOCUS CORONAVIRUS

















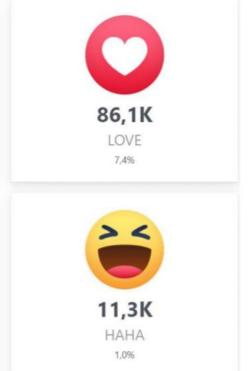
Il complesso delle reazioni analizzate secondo il "mood" delle notizie mostra 635.100 reazioni di gradimento, 86.100 di affetto, 336.900 di empatica tristezza, 61.100 di stupore. Esprimono un sentimento negativo 32.700 reazioni ed ironia 11.300 reazioni.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.







FOCUS CORONAVIRUS

Dati complessivi dal

18 Marzo 2020

5-11 GIUGNO 2020





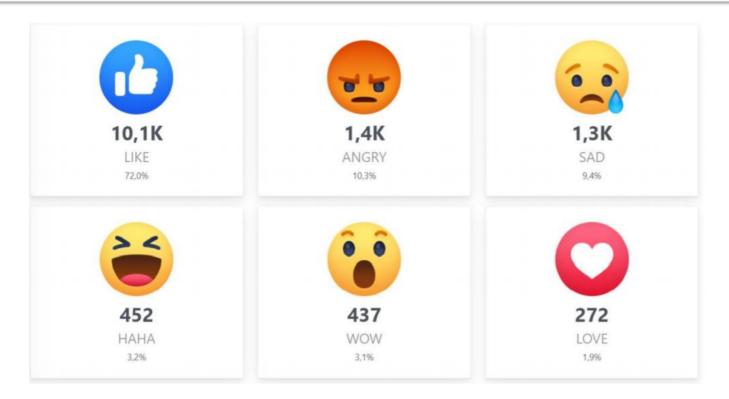




Le reazioni dell'ultima settimana analizzate secondo il "mood" delle notizie mostra 10.100 reazioni di gradimento, 272 di affetto, 1.300 di empatica tristezza, 1.400 le reazioni di rabbia, 452 di ironia ed infine 437 le reazioni di stupore.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.



FOCUS CORONAVIRUS 5-11 GIUGNO 2020 er treme







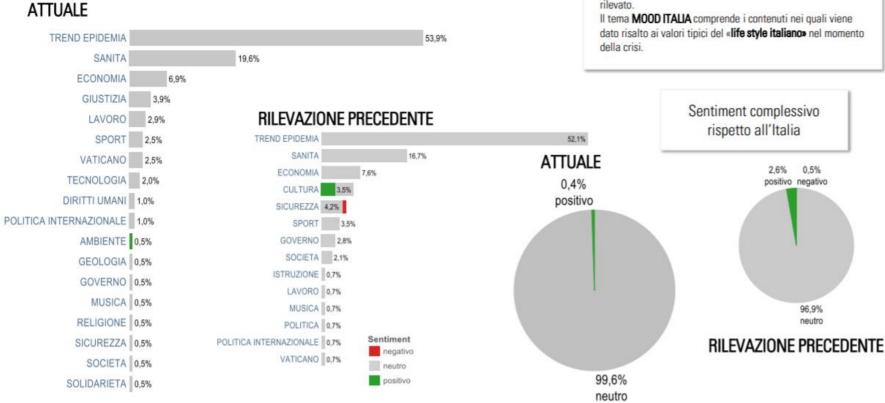
Fra le principali tematiche trattate, il trend epidemico è al primo posto con il 53,9% di volume di citazioni, il tema "sanità" torna al secondo posto (19,6%) già dalla settimana precedente, superando il macro-tema "economia" (6,9%). Torna in classifica il tema "ambiente" che produce un sentiment positivo (0,5%). Nel 99,6% dei casi si tratta di argomenti neutri, nello 0,4% dei casi il sentiment è positivo. Anche questa settimana il trend negativo è completamente azzerato.



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DEI MACRO TEMI DOMINANTI E SENTIMENT (x volume di citazioni)

Analisi dei contenuti nei quali si parla di Italia/coronavirus nella comunicazione internazionale web e social, classificati secondo **macro temi**.

I dati sono riportati con la segmentazione per sentiment rilevato.



FOCUS CORONAVIRUS 5-11 GIUGNO 2020 er treme



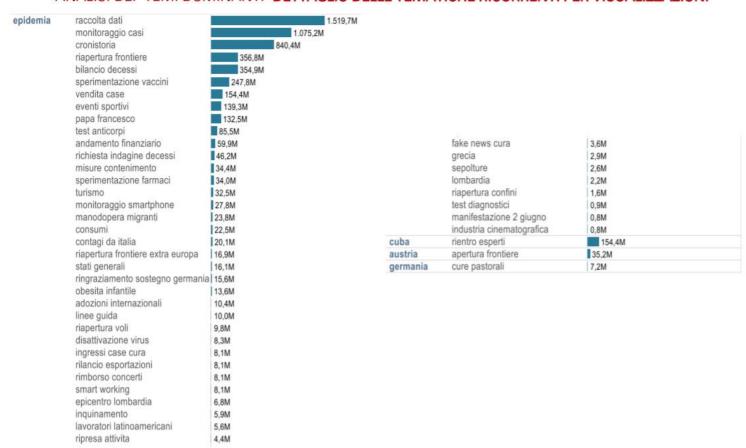




Più nel dettaglio, le tematiche riguardano: la raccolta dati, il monitoraggio dei casi e la cronistoria. Da notare come uno dei temi dominanti sia la riapertura delle frontiere. Il turismo, per questa settimana, rileva 32,5 milioni di visualizzazioni ma, con 3.132,9 milioni di visualizzazioni, era la tematica principale nella settimana precedente di rilevazione.

AGENZIA MAZIONALE TURISMO

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DEI TEMI DOMINANTI **DETTAGLIO DELLE TEMATICHE RICORRENTI PER VISUALIZZAZIONI**



5-11 GIUGNO 2020





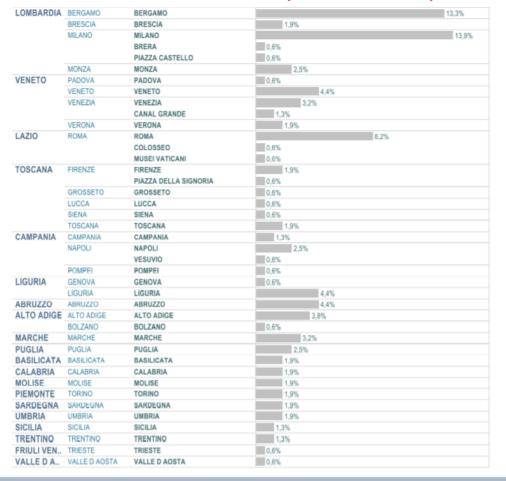




Le città di Milano e Bergamo rilevano il maggior volume di citazioni. Segue la Capitale.



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE CITAZIONI DELLE PRINCIPALI LOCATION (x volume di citazioni)



Sentiment
negativo
neutro
positivo

FOCUS CORONAVIRUS 5-11 GIUGNO 2020









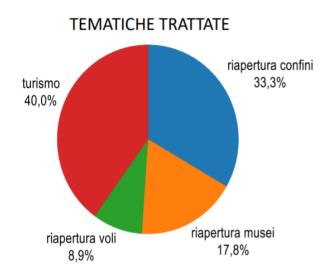
Nel periodo 29 maggio 4 giugno il "turismo" risulta dominante nel web internazionale fra le tematiche trattate non direttamente connesse al tema COVID 19 (incidenza del 40% sul totale).



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DEI TEMI

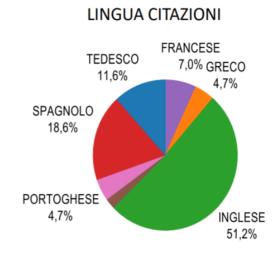
NEL PERIODO 29 MAGGIO/4 GIUGNO PER LA PRIMA VOLTA DALL'AVVIO DEL PROGETTO ABBIAMO RILEVATO NELLE FONTI WEB MAINSTREAM CONTENUTI RELATIVI AL TURISMO NON DIRETTAMENTE CONNESSI AL TEMA COVID19.

QUI LA SINTESI DEI DATI RILEVATI.



32,8% **LAZIO** 15,2% LOMBARDIA 14,6% **VENETO** 14,6% **TOSCANA** CAMPANIA 11,6% 3,0% SARDEGNA PIEMONTE 2,5% 2,5% **CALABRIA PUGLIA** 1,5% **EMILIA ROMAGNA** 1,0% SICILIA 0,5%

REGIONI CITATE











ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DEI TEMI

NEL PERIODO 29 MAGGIO/4 GIUGNO PER LA PRIMA VOLTA DALL'AVVIO DEL PROGETTO ABBIAMO RILEVATO NELLE FONTI WEB MAINSTREAM CONTENUTI RELATIVI AL TURISMO NON DIRETTAMENTE CONNESSI AL TEMA COVID19. PRINCIPALI LOCATION TRATTATE.

LAZIO	CASTEL GANDO	LFO CASTEL GANDOLFO	■ 0,6%			
	FIUMICINO	FIUMICINO	2,8%			
	ROMA	ROMA	14,0%			
		COLOSSEO	5,0%			
		MUSEI VATICANI				
		PANTHEON	2,8%			
		ARA PACIS	0,6%			
		CAPPELLA SISTINA	0,6%			
		FORI IMPERIALI	0,6%			
		MERCATI TRAIANO	0,6%			
		PALATINO	0,6%			
		PIAZZA NAVONA	■ 0,6%			
TOSCANA	FIRENZE	FIRENZE	3.9%			
		GALLERIA UFFIZI				
		DAVID	0,6%			
		GALLERIA ACCADEMIA	0,6%			
	LUCCA	LUCCA	0,6%			
	PISA	PISA	3,4%			
		TORRE DI PISA	19756			
	PRATO	PRATO	0,6%			
	TOSCANA	TOSCANA				
VENETO	MESTRE	MESTRE	1,7%			
	VENETO	VENETO	1,7%			
	VENEZIA	VENEZIA	6,7%			
		CANAL GRANDE	0,6%			
		PIAZZA SAN MARCO	■ 0,6%			
		PONTE RIALTO	0,6%			
	VERONA	VERONA	3.9%			

CAMPANIA AMALFI		AMALFI	0,6%
	CAMPANIA	CAMPANIA	1,7%
	ISCHIA	ISCHIA	0,6%
	NAPOLI	NAPOLI	7,3%
	POMPEI	POMPEI	2,2%
	SALERNO	SALERNO	0,6%
LOMBARDIA	COMO	COMO	1,1%
	MILANO	MILANO	7,3%
SARDEGNA	ALGHERO	ALGHERO	■ 0,6%
	OLBIA	OLBIA	0,6%
	SARDEGNA	SARDEGNA	2,2%
CALABRIA	CALABRIA	CALABRIA	2,8%
PIEMONTE	TORINO	MUSEO EGIZIO	0,6%
		MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	0,6%
		TORINO	0.6%
PUGLIA	ALBEROBELLO	ALBEROBELLO	0,6%
	LECCE	LECCE	0,6%
	PUGLIA	PUGLIA	0,6%
EMILIA ROM	BOLOGNA	BOLOGNA	■ 0,6%
SICILIA	SICILIA	SICILIA	Ⅲ 0.6%







I TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO









D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

Nei dati del consolidato dal 1° gennaio al 30 maggio 2020, il trend dei contenuti postati sulle strutture ricettive presenti sulle OTA rispetto allo stesso periodo del 2019 consolida la diminuzione: da circa 2,1 milioni a poco più di 676,6 mila con un calo del -67,5% (era -59,1% il saldo ad aprile). Dall'analisi si evidenzia

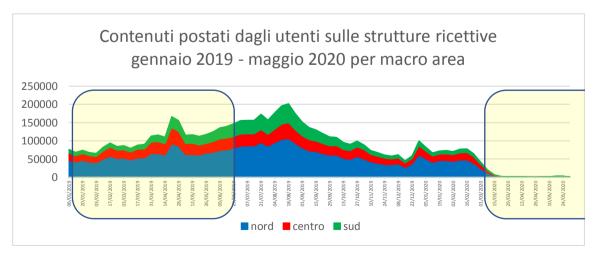
- il crollo a picco di marzo, coda finale di quello già registrato tra gennaio e febbraio;
- la decrescita costante che prosegue per tutto aprile, toccando il valore minimo assoluto registrato l'ultima settimana del mese (comprendente anche il primo maggio), con una variazione del -99,2% rispetto al 2019;
- la prima, timida, inversione di tendenza di maggio, che segue le riaperture dal 4 e 18 maggio.

Maggio, pur rimanendo nell'ambito di un calo superiore al -97% rispetto all'anno precedente, vede registrare aumenti significativi rispetto al minimo di aprile, con il Nord che segna +192%, il Centro +115% e il Sud +224%.

Rispetto al prezzo mediano delle camere in vendita sulle OTA, la tendenza dall'inizio dell'anno conferma una stagione senza concreti punti di riferimento, con il prezzo minimo nel mese di marzo (92 euro) ed un rialzo ad aprile quando si attendeva la Pasqua per una (saltata) riapertura (121 euro il dato consolidato). Il mese di giugno, con 123 euro, sembrerebbe riportare il trend dei prezzi al normale rialzo estivo che in effetti a luglio si posiziona sui 139 euro (dato consolidato).

L'analisi della disponibilità di camere offerte per struttura ricettiva evidenzia come siano state vuote a marzo e aprile, e molte hanno praticato chiusure temporanee (o definitive) dell'attività. Una situazione che è ancora di profonda crisi poiché alla maggiore disponibilità di offerte, ancora minore rispetto alla normalità, non segue una relativa chiusura delle offerte stesse (ovvero una vendita).

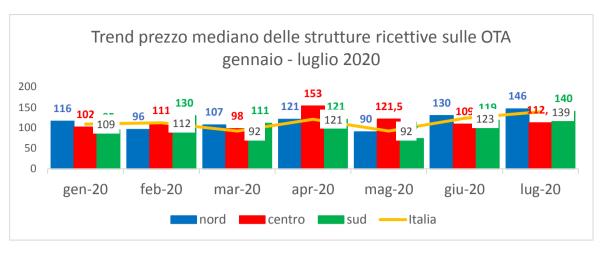
Nei canali OTA quindi i tassi di invenduto rimangono alti nel periodo corrente, anche per luglio sebbene con un gap inferiore, quando molte destinazioni italiane sono nel pieno della stagione, a conferma di una riapertura in corso.



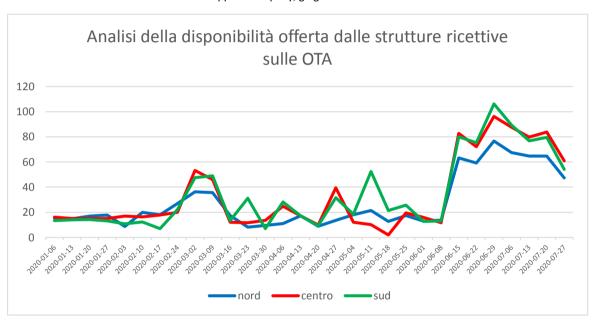
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020



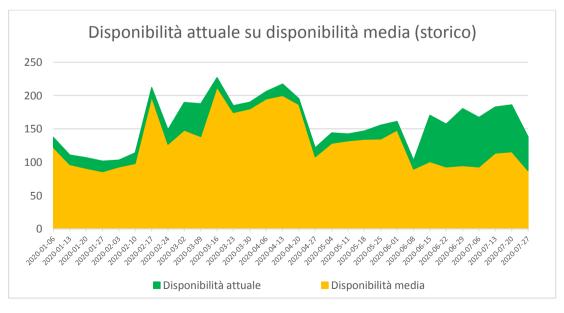




Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company, giugno 2020